



# EDUCARE IN PUNTA DI PIEDI

Metodologia, Evoluzioni,  
Sfide dell'ADM



## Il Laboratorio dell'ADM

- ◆ Equipe educativa e tavolo dei Coordinatori

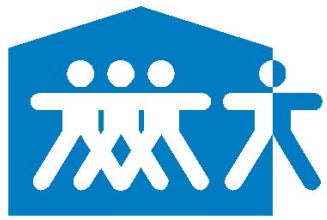
Gabriella  
Pietrogrande



# Una Metodologia come Elaborazione dell'esperienza

Gabriella  
Pietrogrande

3



## Alcuni aspetti metodologici strutturali

- ◆ Un modello organizzativo
- ◆ Linee guida di un intervento educativo domiciliare
- ◆ Il rapporto con il Servizio Sociale
- ◆ Alcuni aspetti metodologici **specifici**, relativi a situazioni ricorrenti



# Un modello organizzativo e un metodo di lavoro con due fulcri

- ◆ Centralità dell'Equipe
- ◆ Coordinamento Pedagogico

Gabriella  
Pietrogrande



## La Domiciliarità, con la ricchezza delle sue simbolizzazioni affettive

- ◆ Immette nel “qui e ora” delle **dinamiche relazionali**
- ◆ Espone l’educatore, privo di setting definito, al rischio di **slittamenti di ruolo**
- ◆ Genera **confronto tra mappe di valori diverse e contrapposte**
- ◆ Sollecita **intensi coinvolgimenti personali**



## Violazione di domicilio?

**Educare in punta di piedi...**

Gabriella  
Pietrogrande



## Perché non sia un lavoro in solitudine l'Equipe educativa è:

- ◆ Ambito imprescindibile di **confronto fra gli operatori** del Servizio
- ◆ Metodo di lavoro che coniuga **l'agire e il pensiero sull'agire**



## **Il coordinatore pedagogico: “interroga” ogni situazione di lavoro come opportunità di apprendimento e crescita**

- ◆ Per i Soggetti in carico
- ◆ Per gli Operatori
- ◆ Per il Servizio Educativo



## Linee guida di un intervento educativo domiciliare: alcuni passaggi cruciali

- ◆ 1. **L'avvio**: trasparenza e verità di comunicazione con la famiglia, per il suo coinvolgimento consapevole nella definizione del progetto educativo.
- ◆ 2. **Il mandato all'educatore**:
  - **Esplorativo**, in attesa della valutazione del Servizio sociale su risorse della famiglia e possibili spazi di lavoro.
  - **Riparativo**, in presenza di una positiva valutazione di risorse e spazi di lavoro.

Gabriella  
Pietrogrande



## Linee guida di un intervento educativo domiciliare: alcuni passaggi cruciali

- ◆ 3. La valutazione : la verifica periodica al Servizio Sociale tra gli operatori e la famiglia, per sostenere in itinere la comprensione e la condivisione di ciò che avviene.
- ◆ 4. La chiusura : non è il momento conclusivo, ma una vera e propria fase dell'intervento, l'ultima, per:
  - movimentare l'intervento introducendo flessibilità e libertà.
  - liberare nuove energie.



## Rapporto con il Servizio Sociale

Insieme  
per contrastare  
l'ottica del lavoro in emergenza.

Gabriella  
Pietrogrande

12



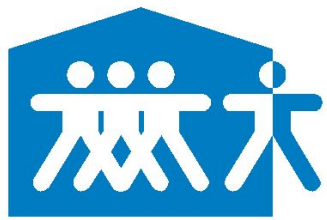
## Alcuni aspetti metodologici “minori”: ripensare la quotidianità

- ◆ L’ADM con i fratelli: il 2° educatore
- ◆ L’ADM con gli adolescenti: l’adolescente protagonista
- ◆ Gli interventi a scuola: le sue criticità
- ◆ Il cambio di educatore: una metodologia del passaggio



## Fare ADM oggi

- ◆ Strumento privilegiato per prendersi cura del disagio in situazioni complesse
- ◆ Affinare la consapevolezza delle sue risorse e dei suoi limiti
- ◆ Attrezzarsi professionalmente al di là dello spontaneismo e del volontarismo
- ◆ Entrare in casa d'altri in punta di piedi, liberi dal giudizio, per incontrare persone ferite



## Le Sfide:

- ◆ Il lavoro con gli adulti per il sostegno alla genitorialità
- ◆ La professionalità degli operatori:
  - persone adulte
  - in un percorso comune di crescita in umanità